

L'EMERGENZA SBARCHI

## I trucchi della Ong: una nave «camuffata» con altri 800 migranti

Fausto Biloslavo a pagina 6



# Strane manovre delle Ong La motonave dalla Libia con 800 migranti a bordo è la vecchia Sea Watch 2

Intrighi e ombre sulle rotte dei clandestini: l'imbarcazione che apparteneva all'organizzazione tedesca è stata venduta ad un trafficante maltese ricercato in Italia. E adesso fa base a Bengasi sotto il controllo dell'Esercito nazionale libico

di **Fausto Biloslavo**

**U**na ex nave delle Ong utilizzata per l'ultima maxi traversata illegale dalla Cirenaica con gli 800 migranti sbarcati ieri, in gran parte a Catania, al grido «Bell'Italia». E il richiamo formale della Guardia costiera alla Geo Barents di Medici senza frontiere per un salvataggio «forzato» della scorsa settimana, che *il Giornale* aveva correttamente raccontato beccandosi l'accusa di «macchina del fango».

La notizia clamorosa è l'arrivo nell'ultima ondata di Pasqua della motonave Kefah I con 800 migranti illegali imbarcati nella Libia orientale sotto controllo del generale Khalifa Haftar. In realtà si tratta della

## BUSINESS ILLEGALE

### L'ultima traversata ha fruttato agli scafisti 2,8 milioni di dollari

Sea Watch 2, una delle prime unità della Ong tedesca, che poi è diventata Lifeline passando ad un'altra associazione dei talebani dell'accoglienza. Motonave che ha scorrazzato per il Mediterraneo imbarcando migranti e finendo spesso nei guai. Poi è finita nella mani di Paul Attard, un trafficante maltese, ricercato in Italia per traffico di droga che l'ha ribattezzata Nour II. E alla fine è comparsa nel porto di Bengasi con il nuovo nome Kefah I, sotto il controllo di Haftar. Il 6 aprile ha fatto il pieno record di migranti puntando verso l'Italia.

*Il Giornale* è in grado di raccontare l'intera vicenda, che presenta diverse ombre. Nel 2016 la motonave, da ieri sotto sequestro a Catania, viene acquistata dall'Ong tedesca Sea Watch. Dopo un anno di attività i cugini, sempre tedeschi, della Mission Lifeline la rilevano cambiandole nome. Dopo diverse missioni in mare viene sequestrata nel 2018 dalle autorità maltesi. Il capitano, Claus Peter Reisch, ha forzato l'ingresso nel porto de La Valletta per sbarcare dei migranti. I maltesi scoprono che l'unità

non è regolarmente iscritta nei registri navali olandesi. Il comandante finisce sotto processo e viene assolto nel gennaio 2020, come avviene quasi sempre per le Ong del mare.

A questo punto la sorte della nave è avvolta dalla nebbia. Sembra che sia stata venduta su Ebay per soli 75mila euro e che l'Ong tedesca abbia utilizzato la cifra per una nuova unità, la Rise above, che lo scorso anno inscena un braccio di ferro con il Viminale per sbarcare i migranti.

Vendita on line o meno la vecchia Sea Watch 2 finisce nella mani di Paul Attard con il nome di Nour II. Il maltese, secondo la giustizia italiana, che attende l'estradizione, sarebbe coinvolto in un traffico di droga via mare e anche di petrolio di contrabbando. La ex Sea watch 2 fa spola, spegnendo spesso l'Ais, il sistema di tracciamento, fra Malta, Libia e Montenegro. Di fronte a Porto Palo e Siracusa vengono gettati in mare sacchi impermeabili pieni di droga poi recuperati da altri imbarcazioni.

L'ex nave delle Ong continua ad occuparsi di migranti. Il 23 aprile dello scorso anno avrebbe recuperato gli scafisti o provveduto ad imbarcare ulteriori clandestini a bordo di un peschereccio partito dalla Cirenaica. Alla fine il barcone arriva nelle nostre acque con 383 siriani, palestinesi ed egiziani sbarcati in Sicilia.

Dallo scorso agosto la vecchia Sea Watch 2, rinominata Kefah I, fa base a Bengasi sotto il controllo dell'Esercito nazionale libico. Gli uomini di Haftar e dei suoi figli non potevano essere all'oscuro dell'ultimo viaggio. La motonave si sposta verso Bardia, vicino al confine con l'Egitto e Tobruk dove vengono imbarcati circa 800 migranti poi partiti alle tre di notte del 6 aprile. Nave Peluso della Guardia costiera li intercetta quattro giorni dopo diretti verso l'Italia. Ogni migrante ha pagato 3.000/4.000 dollari. L'ultima traversata illegale della ex Sea watch 2 ha fatto incassare ai trafficanti 2.800.000 dollari.

Ieri il Centro di soccorso ma-

rittimo della Guardia costiera (Imrcc) ha inviato un richiamo formale alla nave Geo Barents di Msf per l'intervento in acque di soccorso maltesi del 4 aprile, che ha portato altri 400 migranti in Italia. «Sono emerse diverse criticità che hanno determinato un elevato rischio per la sicurezza delle persone imbarcate sul peschereccio» sottolinea il richiamo scritto inviato anche alla Direzione generale per le migrazioni della Commissione europea. In particolare «due imbarcazioni di soccorso Geo Barents, effettuando manovre ("girando intorno alla barca dei migranti" come segnalato da RCC Malta) hanno fermato il peschereccio, che navigava autonomamente». L'intervento «forzato», mai richiesto, «ha aumentato l'instabilità del peschereccio (...) Il suddetto rischio non era necessario, soprattutto considerando che i migranti a bordo avevano sufficiente carburante per proseguire la navigazione». La Guardia costiera sottolinea che erano già intervenuti due mercantili. La conclusione è chiara e netta: «Tali comportamenti devono essere evidenziati e stigmatizzati e saranno oggetto di analisi approfondita in ragione dei prossimi interventi che questa nave effettuerà in caso di eventi Sar (Ricerca e soccorso, nda)».



**TRAFFICO IN MARE**

Nella foto in alto, la motonave con a bordo circa 600 migranti, soccorsa nei giorni scorsi a circa 100 miglia al largo delle coste siciliane e scortata nel porto di Catania dalla nave «Peluso» della Guardia costiera. Nella foto sotto un'altra imbarcazione con almeno 400 persone a bordo incrociata in acque maltesi. L'avvistamento è stato effettuato dall'equipaggio dell'aereo Seabird 2 che ha confermato di aver lanciato un segnale per indicare l'immediata necessità e richiesta di aiuto, mentre sta monitorando la zona insieme a un velivolo dell'Aeronautica Militare



**il Giornale**

**POLTRONE DI STATO  
MELONI ACCONTENTA TUTTI**

**Un video scaviglie il mondo:  
soldati ucraini decapitati dai russi**

**L'orsa killer aveva già colpito: caccia a «J4»**

**EMERGENZA IMMIGRAZIONE**

**Strane manovre delle Ong  
La motonave dalla Libia  
con 800 migranti a bordo  
è la vecchia Sea Watch 2**

**Altri salvatori migranti scendono a Catania: «Golfo Italia», grande italiano**

**Ora il commissario  
può aumentare i Cpr  
e affittare traghetti  
Budget di 20 milioni**